

PRIMO PIANO

La Banque Postale su Cnp

La Banque Postale, ramo bancario dell'operatore postale La Poste, ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare la partecipazione del gruppo bancario Bpce nell'assicuratore francese Cnp Assurances. La partecipazione dell'istituto di credito si attesta attualmente al 16% della compagnia e sarà ceduta a un prezzo di 21,90 euro per azione, valore che incorpora un premio del 36% rispetto alla chiusura dello scorso mercoledì. Una volta completata l'operazione, La Banque Postale ha anticipato che presenterà un'offerta per rilevare il resto del capitale di Cnp e procedere successivamente al delisting del titolo: secondo i calcoli della Reuters, l'operazione avrà un valore di 15 miliardi di euro.

Il gruppo statale La Poste ha assunto il controllo di Cnp Assurances nel 2020, con l'obiettivo dichiarato di creare un gruppo bancario e assicurativo controllato dallo Stato e focalizzato sulle aree rurali della Francia. "La semplificazione della struttura azionaria di Cnp Assurances ci consentirà di rafforzare l'efficienza del nostro modello di bancassicurazione e di accelerarne l'espansione secondo un modello internazionale di multiple partnership", ha commentato Philippe Heim, presidente de La Banque Postale.

Giacomo Corvi

IL PUNTO SU...

Il valore giuridico delle Faq

Molti siti della pubblica amministrazione utilizzano lo strumento delle "domande frequenti" per fornire brevemente chiarimenti su alcune disposizioni. In caso di incongruenza va ritenuto che, pur non essendo vincolanti, esse sono idonee a orientare il comportamento degli interessati e non possono essere considerate "tamquam non essent"

PRIMA PARTE

Con il parere vincolante del 20 luglio scorso, reso nell'ambito di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, il Consiglio di Stato è tornato a pronunciarsi sul valore giuridico delle Faq rilasciate dalla Pubblica Amministrazione stabilendo che: "pur non avendo carattere vincolante, le risposte date dall'amministrazione contribuiscono senz'altro a fornire un'utile indicazione di carattere applicativo in ordine alla ratio sottesa alle procedure e agli atti in corso di esame".

Le Faq, nate nell'ambito dell'e-commerce e dei siti web, costituiscono uno strumento sempre più utilizzato dalla Pubblica Amministrazione per fornire chiarimenti ai destinatari di atti dotati di efficacia vincolante. Molti ricorderanno come, in periodo di pandemia, le Faq siano state spesso utilizzate per chiarire il significato di disposizioni emergenziali: basti pensare alle Faq del 22 marzo 2020, pubblicate dal ministero dell'Economia, in relazione alle richieste presentate da Abi sulla normativa emergenziale inerente alla moratoria straordinaria dei prestiti e delle linee di credito concesse dalle banche (dl 18/2020 – Misure a sostegno della liquidità per le imprese danneggiate da Covid-19) o, ancora, alle Faq pubblicate a seguito del Dpcm 26 aprile 2020 che avevano lo scopo di chiarire il significato di alcune misure utilizzate per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Anche in ambito assicurativo si assiste all'utilizzo di tale strumento, secondo una prassi varata dall'Isvap già all'indomani dell'emanazione del Regolamento 5/2006 sull'intermediazione assicurativa; Faq di sicura utilità, come gli operatori del settore ben sanno.

LA POSIZIONE DI IVASS: LA FINALITÀ È SOLO DI CHIARIMENTO

Di recente, Ivass ha pubblicato alcune Faq su chiarimenti applicativi concernenti le modifiche introdotte dal provvedimento n. 97/2020. Tali Faq sono state oggetto di particolare attenzione da parte dei distributori assicurativi in quanto, con le stesse, si è fornita un'interpretazione di alcune norme chiave del collocamento a distanza che, superando alcuni dubbi esegetici sollevati dagli operatori, ha finito con l'ampliarne contenuto e portata, con risultati diversi da quelli, più modesti, a cui si sarebbe pervenuti privilegiando un'ermeneutica diversa delle norme regolamentari.

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

Per maggiore chiarezza, ci riferiamo alle Faq nn. 5, 6, 7 e 8 in tema di registrazioni delle conversazioni telefoniche (articolo 83 Regolamento 40 Ivass) con cui si è inteso chiarire che la registrazione della telefonata debba essere effettuata: (i) nella sua integralità (n.5); (ii) anche quando la stessa origini da iniziativa del cliente (n.6); (iii) anche in presenza di procedure che consentono la storicizzazione dello scambio informativo principale/ufficiale (n.7); (iv) anche se l'attività venga posta in essere in assenza di un'apposita struttura a ciò deputata (n.8). Difficile non notare l'impatto dei chiarimenti forniti mediante Faq sul perimetro applicativo delle norme regolamentari, che, in concreto, finisce col risultare di non poco allargato.

Data la rilevanza (e l'indubbia utilità pratica) delle Faq, ci si è spesso interrogati sulla loro natura e sul loro significato giuridico (qualora ne abbiano uno), dal momento che le stesse non sono previste né disciplinate nel nostro ordinamento tra le fonti del diritto né – da quanto ci consta – sono espressamente previste come modalità di esercizio della potestà amministrativa.

Ivass, nell'articolo 2, comma 2, lettera c) del Regolamento 3/2013 (Regolamento sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Ivass), ha specificato che dovessero ritenersi esclusi dalla procedura di pubblica consultazione (prevista per gli atti regolazione) "gli atti con finalità esclusivamente interpretativa o applicativa, non aventi dunque carattere innovativo nell'ordinamento", salvo che tali atti "determinino impatti rilevanti sull'attività e sull'organizzazione dei soggetti vigilati".



PER LE FAQ NON È PREVISTA LA PUBBLICA CONSULTAZIONE

Negli esiti della pubblica consultazione di tale regolamento, a richiesta di un istante per cui "l'esperienza delle Faq dimostra che le risposte interpretative o applicative, talvolta, hanno introdotto vere e proprie nuove disposizioni aventi per ciò stesso impatto sull'attività o l'organizzazione dei soggetti vigilati. Si ritiene necessaria una modifica del testo nel senso che l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 sia obbligatoria. Si propone pertanto la seguente formulazione 'omissis ... si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7', ciò anche ai fini della certezza dei principi regolamentari cogenti", Ivass ha risposto che: "è interesse dell'Istituto confrontarsi con il mercato e pertanto ricorrere alla procedura di consultazione, per valutare i concreti effetti degli atti prodotti dall'Ivass in particolare per garantirne l'efficacia degli stessi. La facoltà consente all'Istituto di evitare appesantimenti procedurali nell'emanazione di atti con finalità interpretativa o applicativa, come sono ad esempio le stesse Faq. Qualora l'Istituto ritenga che tali atti determinino impatti rilevanti applicherà le procedure di consultazione di cui agli articoli 6 e 7".

Pertanto secondo il tenore letterale dell'articolo 2, comma 2, lettera c) del regolamento citato e in base alla risposta fornita da Ivass in sede di pubblica consultazione di tale regolamento, le Faq non devono essere sottoposte a pubblica consultazione proprio per la loro incapacità di innovare l'ordinamento. Le stesse avrebbero valenza interpretativa o applicativa. La regola cambia se la risposta di chiarimento dovesse assumere carattere innovativo e comportare impatti rilevanti per gli operatori del settore (circostanza che, però, a detta di molti operatori del settore si sarebbe verificata proprio con la pubblicazione delle Faq sulla registrazione delle conversazioni telefoniche).

Avv. **Stefano Centonze**
e Avv. **Francesca Colombo**,
Studio THMR



(La seconda parte dell'articolo sarà pubblicata su Insurance Daily di martedì 2 novembre)

COMPAGNIE

+Simple arricchisce il portafoglio prodotti

La società di brokeraggio distribuisce in esclusiva la polizza Rc amministratori di condominio di Qbe

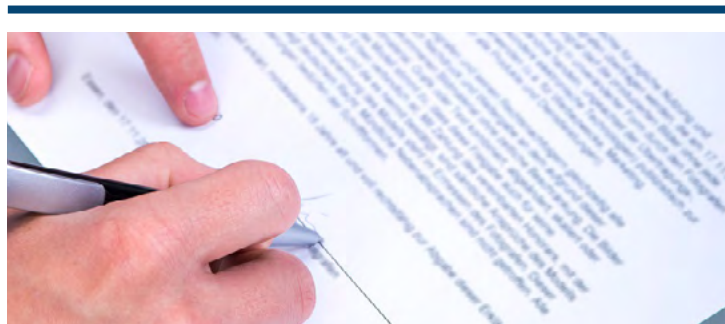
Si va ad arricchire il portafoglio prodotti dell'agenzia di sottoscrizione **+Simple** destinati alla propria rete di distributori.

Nell'ambito delle polizze Rc professionale, in aggiunta ai prodotti a tutela di commercialisti, avvocati, professioni tecniche e agenti immobiliari (professional indemnity, Pi) **+Simple** arricchisce il portafoglio d'offerta con un'altra soluzione di **Qbe Europe**: la polizza per la Rc professionale degli amministratori di condominio.

L'iniziativa rientra nell'accordo di partnership che **+Simple** ha definito con **Qbe Europe** per arricchire l'offerta di prodotti messi a disposizione del proprio network di intermediari assicurativi, al fine di soddisfare a pieno le esigenze dei loro clienti, siano essi professionisti o Pmi.

La riforma del condominio, entrata in vigore il 18 giugno 2013, prevede la possibilità per l'assemblea condominiale di subordinare la nomina dell'amministratore alla stipula di una polizza assicurativa professionale. L'assicurazione copre gli amministratori di condominio per i danni di natura patrimoniale causati a terzi in seguito fatti di natura colposa compiuti nello svolgimento dell'attività professionale.

Questa è la prima di una serie di iniziative che vedrà coinvolte **+Simple** e **Qbe Europe**.



"I dati – ha spiegato **Fabrice Kron**, ceo di **+Simple Italia Agency** – indicano che il canale agenziale resta saldamente al centro della distribuzione assicurativa con una tendenza al rialzo. Siamo entrati in una fase caratterizzata da una più elevata sensibilità verso i rischi derivanti dall'attività professionale e da una più frequente domanda di nuove soluzioni assicurative. È un'opportunità da cogliere per gli intermediari e **+Simple** vuole essere al loro fianco con prodotti adeguati".

B.M.

Buona festa di Ognissanti

La redazione di **Insurance Connect** si prende una breve pausa in occasione della festa di Ognissanti. Per questo, lunedì primo novembre, **Insurance Daily** non uscirà e il sito www.insuracetrade.it non sarà aggiornato. Anche insuranceconnect.tv non sarà aggiornata lunedì e tuttavia le interviste, i video e tutti i contenuti del sito resteranno, come sempre, a disposizione di tutti.

Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente martedì 2 novembre.

Auguriamo ai nostri lettori un buon weekend lungo, divertente e rilassante e di trascorrere serenamente questa festività.



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 29 ottobre di www.insuracetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577



INSURANCE CONNECT AWARDS

**MILANO, 30 NOVEMBRE 2021
EAST END STUDIOS - VIA MECENATE, 88A**

INSURANCE CONNECT compie 10 anni e festeggia questa ricorrenza istituendo gli **INSURANCE CONNECT AWARDS**, l'assegnazione di premi alle eccellenze del settore assicurativo che si sono distinte nel 2021 per strategie competitive, lungimiranza e innovazione, progetti e iniziative innovative, evoluzione dell'offerta, capacità di vicinanza al cliente.

Per poter partecipare alla selezione è necessario inviare la candidatura compilando il form all'indirizzo: <https://bit.ly/candidatura-IC>

Per info: awards@insuranceconnect.it

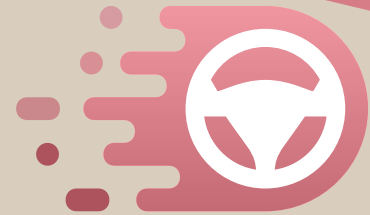
SCARICA IL REGOLAMENTO COMPLETO



RC AUTO, TUTELA E MODERNITÀ PER IL CLIENTE

4 NOVEMBRE 2021 | 9:00 - 16:30

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Se la pandemia ha solo accelerato il percorso di revisione della gestione tecnica e del rinnovamento dell'Rc auto, il settore assicurativo dovrà dimostrare, in prospettiva, una sempre maggiore vicinanza al cliente e capacità di generare profitto in questo ambito. L'andamento del comparto auto risulta pertanto condizionato da alcuni pilastri su cui strutturare strategie e politiche commerciali: capacità di gestire i rischi, di operare in un'ottica di mutualità e crescente tutela del consumatore, di personalizzare l'offerta assicurativa. Il contributo della tecnologia resta fondamentale per il settore, che punta alla qualità delle informazioni, all'evoluzione del servizio, all'agilità dell'interazione con il cliente, a partire dalla fase di sottoscrizione fino alla liquidazione del sinistro. L'obiettivo è costruire nuovi scenari per l'Rc auto, una nuova era della centralità del cliente che per le compagnie, impegnate a ricercare fonti di modernità e risposte alla mobilità in evoluzione, dovrà comunque continuare a fare i conti con le criticità normative, la richiesta di convenienza tariffaria da parte del cliente e, soprattutto, la necessità di distinguersi dal resto del mercato.

Il convegno si propone di analizzare:

- I trend innovativi dell'Rc auto
- Le leve per competere: informazioni, efficienza tecnica, customer experience
- Il concetto di tutela e mutualità, tra prezzo, innovazione, integrazione dei servizi
- L'Rc auto nella percezione del cliente
- Il ruolo della tecnologia nelle fasi di controllo dei rischi, contrasto alle frodi, gestione dei sinistri, centralità del servizio
- Gli sviluppi della telematica e dell'intelligenza artificiale per la gestione del Ramo auto
- Il valore aggiunto dell'Insurtech
- Nuova mobilità e connected car: cosa cambia per compagnie e clienti?
- Personalizzazione e pricing nell'Rc auto
- Iniziative per coniugare rigore tecnico e modernità

ISCRIVITI ALL'EVENTO CLICCANDO QUI



Main sponsor



Official sponsor



PROGRAMMA

09.00 – 09.30	■ REGISTRAZIONE
09.30 – 10.00	■ VERSO UNA NUOVA ERA PER IL RAMO AUTO? - Giuseppe Franco, partner di Boston Consulting Group - Roberto Serena, responsabile attuariale e sviluppo prodotto auto di Generali Italia - Andrea Tracogna, dean Mib Trieste School of Management
10.00 – 10.20	■ STIMA DANNI AI: ALLA RICERCA DI UN PERCORSO TOUCHLESS - Fernando Pernigo, regional vice president for Western Europe, the Middle East, North Africa and Turkey di Solera
10.20 – 10.40	■ SCENARI E PROPOSTE PER LA NUOVA MOBILITÀ - Gian Franco Baldinotti, direttore marketing e sviluppo danni di Vittoria Assicurazioni - Davide Cervellin, chief insurance & data officer di Telepass e ceo di Infoblu
10.40 – 11.00	■ QUANDO IL PREVENTIVO È BASATO SULLO STILE DI VITA - Federico Anastasia, responsabile marketing di Linear - Sergio Tusa, sales director di Cambridge Mobile Telematics
11.00 – 11.30	◆ Coffee break
11.30 – 12.45	■ Tavola Rotonda – CONCILIARE EFFICIENZA TECNICA, INNOVAZIONE, MUTUALITÀ: QUALI CAMBIAMENTI VENGONO PERCEPITI DALLA CLIENTELA? - Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Maurizio Hazan, avvocato di THMR - Francesco La Gioia, ceo del Gruppo Helvetia Italia - Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni
12.45 – 13.00	◆ Q&A
13.00 – 14.00	◆ Pausa pranzo
14.00 – 14.20	■ INSURTECH, L'INNOVAZIONE PER L'RC AUTO - Laura Grassi, direttore dell'Osservatorio fintech & insurtech del Politecnico di Milano
14.20 – 14.40	■ PRICING EVOLUTO PER UN MONDO CHE CAMBIA: L'INDICATORE CLIMATE RISK DI CRIF - Filippo Sirotti, senior director - offering development - Insurance Market Crif-Italy
14.40 – 15.00	■ PROBLEMATICHE E SOLUZIONI PER LA GESTIONE DEL PRICING NELL'RC AUTO - Mariangela Grieco, head of actuary di Axa Assicurazioni - Roberto Landi, direttore tecnico auto di Sara Assicurazioni
15.00 – 15.20	■ INFODRIVE, PRODOTTI AUTOMOTIVE AD ALTA REDDITIVITÀ - Claudio Calì, direttore di produzione di Infodrive
15.20 – 15.30	■ Keynote speech – CENTRALITÀ DEL CLIENTE: PROPRIETÀ VS POSSESSO IN AMBITO SINISTRI - Massimiliano Caradonna, head of sales & marketing - Region Central East Europe & Middle East senior vice president di Dekra Group
15.30 – 16.15	■ Tavola Rotonda – LA COMPETITIVITÀ NELLA GESTIONE DEI SINISTRI: DALLE INFORMAZIONI ALLA QUALITÀ PER COMPAGNIE E CLIENTI - Giuliano Basile, responsabile claims di Generali Italia - Barbara Buralli, responsabile sinistri e contenzioso di Intesa Sanpaolo Assicura - Massimiliano Caradonna, head of sales & marketing - Region Central East Europe & Middle East senior vice president di Dekra Group - Edoardo Cirelli, head of mass & claims transformation di ConTe.it - Norberto Odorico, chief claims officer di UnipolSai
16.15 – 16:30	◆ Q&A

